



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1396 del 04/12/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1207 del 09/12/2019

I Direzione "Affari Generali – Legali e del Personale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Selezioni e Mobilità"

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001 e successive modifiche, al dipendente con matricola n. 2223.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TITOLARE P.O.
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001
(D.D. n. 1144 del 28/11/2019)

VISTA l'istanza del 25/11/2019, assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 36521/19, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire di complessivi 60 giorni di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, dal 01/01/2020 al 31/12/2020, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n.158/2007 e dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001, modificato dall'art.4 del D. Lgs n.119/2011, per assistere il coniuge, convivente, portatore di grave handicap, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come da prospetto seguente:

mese di gennaio: giorni 09,10,16,17,24;

mese di febbraio: giorni 06,07,13,14,21;

mese di marzo: giorni 13,20;

mese di aprile: giorni 02,03,10,17;

mese di maggio: giorni 07,08,14,15,21,22;

mese di giugno: giorni 04,05,11,12,18,19;

mese di luglio: giorni 02,03,9,10,16,17,23,30;

mese di settembre: giorni 03,04,10,11,17,18;

mese di ottobre: giorni 01,02,08,09,15,16,22,23;

mese di novembre: giorni 05,06,12,13,19,20;

mese di dicembre: giorni 03,04,10,11;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà del 25/11/2019 del dipendente e del coniuge allegate all'istanza;

VISTO il nulla-osta del Dott. Roccaforte Francesco, nella qualità di reggente della III Direzione “Viabilità Metropolitana”;

VISTO il Verbale medico del 09/06/2000 della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap – distretto di Taormina, agli atti dell'Ufficio, dal quale risulta che il coniuge del dipendente è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1542 del 15/09/2000, con la quale il dipendente con matricola in oggetto indicata è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere il coniuge;

LETTO l'art. 4 commi 2 e 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell'handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5, dell'art. 42, del D. Lgs 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 158 del 18/04/2007;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D. Lgs n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTA, altresì, la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, tra l'altro, al punto 3, lettera b, chiarisce le modalità di fruizione, prevedendo anche la fruizione frazionata a giorni e la possibilità di cumulare nello stesso mese, periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all'art.33, della legge 104/92;

VISTO, inoltre, il messaggio n.3114 del 07/08/2018 dell'INPS che, al punto 4, tra l'altro, prevede che i periodi di congedo straordinario retribuiti ex art. 42, comma 5, del D. lgs n.151/2001 possono essere cumulati con i permessi previsti dall'art.33 della legge 104/92 senza necessità di ripresa dell'attività lavorativa tra la fruizione delle due tipologie di benefici. Quanto sopra può accadere anche a capienza di mesi interi e indipendentemente dalla durata del congedo straordinario;

VISTO il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. La possibilità di

godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, nel caso di malattia del dipendente, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

CHE, nel caso di interruzione della fruizione del congedo de quo per malattia, il dipendente dovrà presentare una nuova istanza, per la fruizione del residuo periodo di congedo;

CONSIDERATO che il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha già usufruito di giorni 519 di congedo straordinario retribuito;

CHE, sommando i 60 giorni richiesti ai 519 già usufruiti, il dipendente totalizzerà giorni 579 di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA l'istruttoria del Responsabile dell'Ufficio "Selezioni e Mobilità"

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs n.267/2000;

VISTO il D. Lgs n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n.26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n.15/2015;

VISTA la L.R. n.8/2016;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente, con matricola in oggetto indicata, ad usufruire di complessivi giorni 60 di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, dal

01/01/2020 al 31/12/2020, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 158/2007 e dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto Lgs n°119/2011, per assistere il coniuge, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come da prospetto seguente:

mese di gennaio: giorni 09,10,16,17,24;

mese di febbraio: giorni 06,07,13,14,21;

mese di marzo: giorni 13,20;

mese di aprile: giorni 02,03,10,17;

mese di maggio: giorni 07,08,14,15,21,22;

mese di giugno: giorni 04,05,11,12,18,19;

mese di luglio: giorni 02,03,09,10,16,17,23,30;

mese di settembre: giorni 03,04,10,11,17,18;

mese di ottobre: giorni 01,02,08,09,15,16,22,23;

mese di novembre: giorni 05,06,12,13,19,20;

mese di dicembre: giorni 03,04,10,11;

STABILIRE che, al fine di non computare nel conteggio (monte) di 2 anni di congedo straordinario retribuito i giorni festivi ed anche il sabato e la domenica, il dipendente con matricola in oggetto indicata dovrà effettuare la ripresa lavorativa nei seguenti giorni:

13,20 e 27 gennaio 2020; 10,17 e 24 febbraio 2020; 16 e 23 marzo 2020; 06,14 e 20 aprile 2020; 11,18 e 25 maggio 2020; 08,15 e 22 giugno 2020; 06,13,20,24 e 31 luglio 2020; 07,14 e 21 settembre 2020; 05,12,19 e 26 ottobre 2020; 09,16 e 23 novembre 2020; 07 e 14 dicembre 2020;

CHE l'eventuale mancato rientro nella suddetta giornata determinerà una consequenziale modifica del termine finale del congedo riconosciuto;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D. Lgs 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Commissario Straordinario;

Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della III Direzione "Viabilità Metropolitana";

Al Dirigente della II Direzione “Affari Finanziari e Tributari” Servizio “Gestione Economica del Personale”, per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola in oggetto indicata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art. 17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001

(D.D. n. 1144 del 28/11/2019)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell’art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all’Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art. 17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001

(D.D. n. 1144 del 28/11/2019)

